

RISERVATISSIMA

Dicembre 1962

NOTA DI LAVORO SULLA RIUNIONE PER LA PRODUZIONE E L'ATTIVITA' DEL PARTITO
NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO IN VISTA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Alla riunione svoltasi il 2 ottobre presso la Direzione erano presenti, oltre ai compagni dell'apparato centrale, dell'ARCI e di Italia-URSS, i rappresentanti delle Federazioni di Torino, Milano, Bologna, Perugia e Roma.

Nel corso della discussione sono venute alla luce con forza esigenze di carattere generale per un più largo impegno del Partito nel settore cinematografico, sia per il passo normale che per il passo ridotto, e per la utilizzazione del cinema come strumento di battaglia ideale e politica.

Si è convenuto di affrontare la questione in una serie di riunioni regionali o ad altro livello, da tenersi entro l'anno, con i responsabili delle Sezioni di propaganda e culturale delle Federazioni, con i dirigenti provinciali dell'ARCI e delle case di cultura, con i compagni delle reti di distribuzione cinematografica dell'Emilia e della Toscana, e con compagni che lavorano nel cinema nelle varie località.

Per quanto riguarda l'attività in vista delle elezioni politiche si sono prese le seguenti direzioni:

1) Per la programmazione a passo normale e la organizzazione tecnica del passo ridotto.

a) Fare una selezione di films dell'annata, di contenuto democratico, da appoggiare con varie iniziative nella programmazione commerciale normale; in particolare inserire questi film nei programmi dei circuiti commerciali da noi controllati, in modo che la loro programmazione cada nei mesi antecedenti le elezioni (febbraio, marzo, aprile)

b) selezionare una serie di films di vecchia produzione a forte contenuto democratico e organizzare con essi "riprese" nel mercato normale controllato e influenzato da noi, fare proiezioni nei cine-club e nei cinema d'essai, ecc., matinée con dibattiti culturali e di propaganda elettorale;

c) realizzare la massima estensione dell'attrezzatura tecnica per la programmazione a 16 mm. in chiuso e all'aperto; a questo scopo procedere entro ottobre a stipulare una o più convenzioni, che comportino forti facilitazioni di pagamento con case produttrici di macchine a 16 mm., in modo che entrando nel nuovo anno tutte le federazioni e le organizzazioni dei Centri maggiori siano in possesso di almeno un proiettore. Le convenzioni dovranno essere stipulate dall'ARCI nazionale e le nostre organizzazioni si dovranno rivolgere alla Sezione cinema dell'ARCI.

Per l'attuazione di questi compiti si costituisce un gruppo di lavoro composto da Malaspina (responsabile), Predieri, Anghisi, Fiorenza, che entro ottobre porti a fine queste iniziative e prepari le proposte per un programma di lavoro da discutere con le Federazioni e gli organismi culturali di massa.

2) Per una nostra produzione cinematografica elettorale

a) Impegno comune della commissione spettacolo e della Federazione torinese del partito a favorire la realizzazione del film di montaggio sulla storia della Resistenza entro la fine dell'anno per poterlo poi distribuire nelle sale del circuito normale nei mesi di febbraio-marzo-aprile e dar corso attorno ad esse ad tutta una serie di manifestazioni. Definire entro ottobre il problema del finanziamento;

b) per il passo ridotto:

- concludere entro ottobre il documentario sulla lotta operaia a Torino e stabilire con l'ARCI i criteri di distribuzione;

- portare avanti la realizzazione, in collaborazione con gli altri organismi democratici (CGIL, Cooperative, ARCI, PSI, Comitato Pro Spagna) di un documentario organico sulla Spagna (guerra civile, aspetti del regime franchista, lotte dei lavoratori spagnoli e solidarietà internazionale);

- importare una copia del documentario di Ivens su Cuba: "Note di viaggio", doppiarlo e distribuirlo nei circuiti a 16 mm.;

- cercare nei paesi socialisti qualche cortometraggio sulla lotta contro la bomba H e con il ^{Ka} materialismo tedesco;

- organizzare con materiali esistenti e con altri da reperire, uno spettacolo sulle conquiste scientifiche nell'URSS;

- procedere, in accordo con la Sezione Femminile, la Sezione Meridionale e le Federazioni di Torino, Milano, Bologna, Firenze, Perugia, Napoli alla realizzazione di alcuni documentari-inchiesta a 16 mm. su questi temi (o su altri eventualmente proposti):

- la famiglia e i suoi problemi oggi;
- il Messogiorno paga il miracolo;
- Torino: una città lotta contro il dominio del monopolio Fiat;
- il dramma dell'immigrazione a Milano;
- la crisi delle strutture civili (casa, assistenza, scuola, ecc.) a Milano, capitale del Miracolo;
- la fuga dall'Appennino e la crisi della montagna;
- perchè le sofisticazioni non ci avvelinano;
- la produzione cooperativa in Emilia;
- la frana della mezzadria in Umbria;
- la regione Toscana.

Entro ottobre le Federazioni interessate devono preparare uno schema di soggetto per il tema loro affidato, l'indicazione del gruppo (non dilettantistico) cui sarà affidata la realizzazione del documentario (regia, commento, musica), il preventivo di spesa.

I documentari-inchiesta dovranno avere una durata fra i 20 e 25 minuti ed essere costruiti in modo da servire alla propaganda su questi temi in tutta Italia; deve essere abbandonato ogni orientamento a fare della propaganda diretta con appelli, inviti al voto e così via.

Alla fine di ottobre, in una nuova riunione centrale, si procederà all'esame delle proposte e si darà inizio alla realizzazione delle inchieste. I documentari dovranno essere pronti per andare in censura entro fine d'anno.

Per questa attività viene costituito un gruppo di lavoro composto da Lusvardi, Tressini, Benocci (responsabile), Cipriani, Argentieri, Paglierini, Anchisi.